



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI

SRIC85000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10155** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 64** Modello organizzativo

- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Contesto e Risorse

Un'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza rispetto al territorio, soprattutto se capace di integrarsi con le realtà culturali e formative circostanti. Il primo bisogno del territorio, al quale la scuola è chiamata a rispondere, consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi e con lo sviluppo culturale e tecnologico.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto (RAV) pubblicato all'albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR.

### ***Territorio e capitale sociale***

Il Territorio si caratterizza per una vocazione agricola, artigianale e del terziario. Il Comune, ente di riferimento, mostra una certa sensibilità al bisogno dell'utenza scolastica; in particolare il Comune garantisce supporto logistico per quanto riguarda la mensa, il trasporto degli alunni che abitano le zone periferiche del nostro territorio, la manutenzione ordinaria degli arredi e delle strutture, il servizio di assistenza specialistica agli alunni diversamente abili. Il territorio non possiede un'alta valenza economica, manifesta una scarsa capacità di offerte occupazionali ed evidenzia una carenza di strutture di aggregazioni sociali e culturali. Per quanto riguarda la popolazione scolastica si registra la presenza eterogenea di alunni, con garanzia di equità educativa e eguaglianza di opportunità di apprendimento e una diffusa attività didattica personalizzata. Gli alunni stranieri sono circa il 15%; la loro presenza è sempre stata occasione di confronto culturale e di reciproco arricchimento socio - relazionale.

La scuola ha prodotto convenzioni con associazioni presenti sul territorio, in particolare con le parrocchie, per consentire attività di recupero pomeridiane agli alunni stranieri e con cooperative sociali per supportare il servizio di assistenza specialistica agli alunni diversamente abili attraverso attività di volontariato, servizio sociale e tirocinio formativo.



### ***Risorse economiche e materiali***

L'Istituto offre diversi ambienti didattici, laboratori e uffici, decorosi e accoglienti, con una ottimale dotazione tecnologica (Monitor interattivi in tutte le classi collegate ad internet tramite fibra, laboratori informatici in entrambi i plessi, rete wireless nei due plessi). Da diversi anni ha ricercato e ottenuto delle risorse Europee (FESR . FSE) e nazionali. La struttura edilizia manca di certificazioni e di risorse per adeguare gli arredi, realizzare le manutenzioni straordinarie compresa la ordinaria manutenzione delle apparecchiature tecnologiche. La quasi totalità dei docenti è di ruolo ed è stabile con un'alta percentuale di personale oltre i 45 anni (sinonimo di esperienza lavorativa acquisita) inoltre la quasi totalità degli insegnanti della scuola primaria possiede certificazione linguistica di livello B1, come previsto dalle normative vigenti.

Si registra una diffusa competenza informatica di base, alcuni docenti possiedono competenze informatiche avanzate sia sull'aspetto tecnologico che didattico (certificazione ECDL, certificazione Didatec ecc.). Il DS è di ruolo e garantisce una certa stabilità oltre ad una apertura alle innovazioni e una propensione all'empowerment del personale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC85000E
Indirizzo	VIA RAPISARDI, 25 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Telefono	0931855460
Email	SRIC85000E@istruzione.it
Pec	src85000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.decillisrosolini.it

### Plessi

---

#### I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85002C
Indirizzo	S. CATERINA - VIA BELLINI, 141 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Bellini 141 - 96019 ROSOLINI SR</li></ul>

#### I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85004E



Indirizzo XXIV MAGGIO - PIAZZA XXIV MAGGIO ROSOLINI 96019 ROSOLINI

Edifici • Via Bellini 112 - 96019 ROSOLINI SR

### I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SREE85002N

Indirizzo PLESSO VIA RAPISARDI, 25 ROSOLINI 96019 ROSOLINI

Edifici • Via Rapisardi 25 - 96019 ROSOLINI SR

Numero Classi 1

Totale Alunni 15

### I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SREE85004Q

Indirizzo PLESSO G. PITRE' - VIA BELLINI, 112 ROSOLINI 96019 ROSOLINI

Edifici • Via Bellini 112 - 96019 ROSOLINI SR

Numero Classi 18

Totale Alunni 335

### I.C. "DE CILLIS" ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SRMM85001G

Indirizzo VIA RAPISARDI, 25 - 96019 ROSOLINI





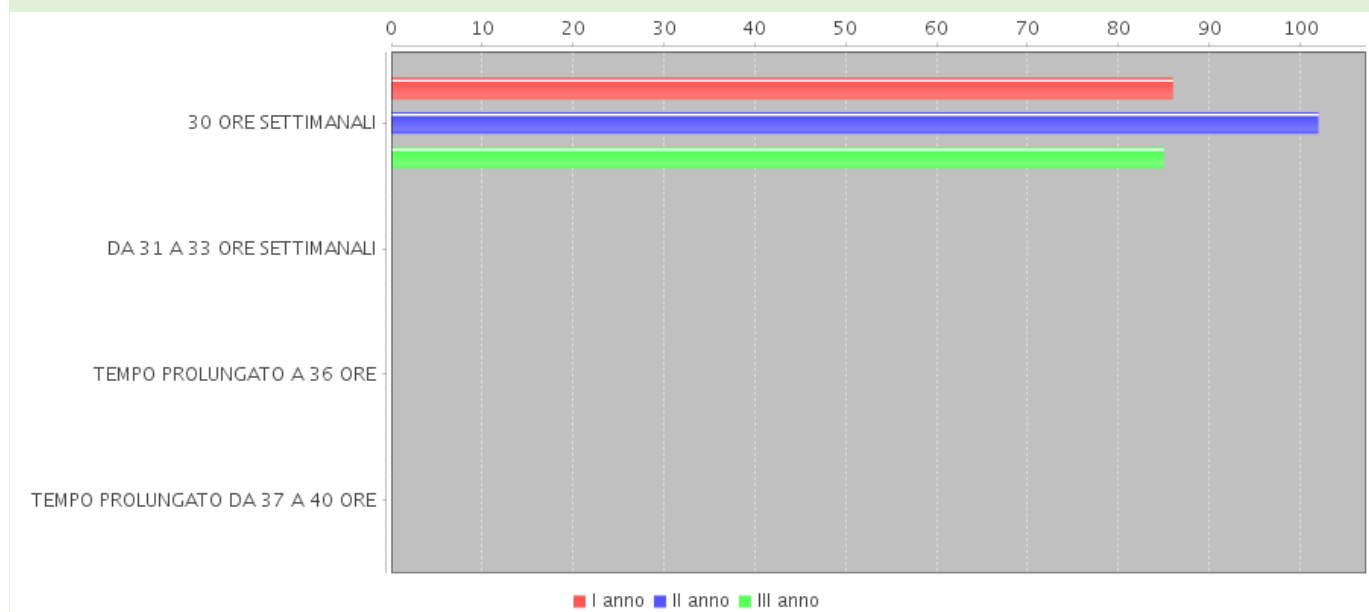
Edifici

• Via Rapisardi 25 - 96019 ROSOLINI SR

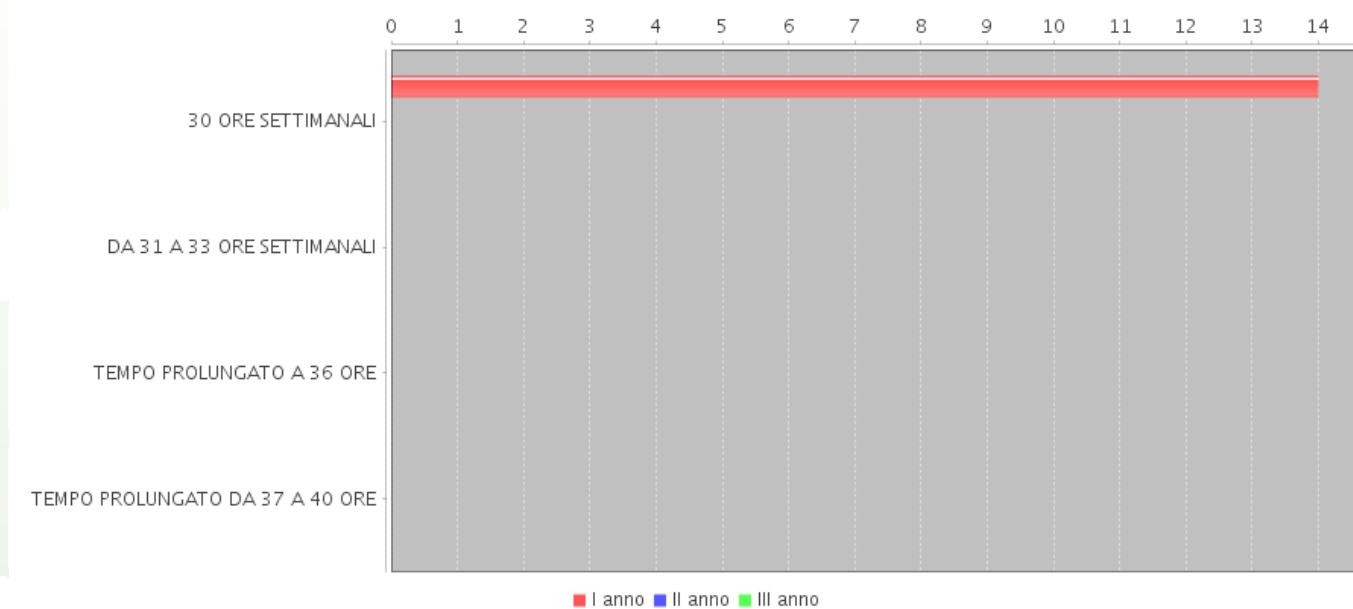
Numero Classi 14

Totale Alunni 273

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio di robotica	1
	Sala lettura	1
	<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10



## Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	23



## Aspetti generali

Per quanto concerne la Vision la nostra scuola è in linea con quanto previsto dalla legge 107/2015. Il P.T.O.F. comprende e riconosce le diverse metodologie, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità.

La nostra Mission si caratterizza in una scuola inclusiva e aperta all'innovazione che garantisce a ciascun alunno il successo formativo attraverso lo sviluppo del pensiero astratto e dell'intelligenza affettiva per una cittadinanza consapevole e attiva.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

Per quanto concerne la **Vision** la nostra scuola è in linea con quanto previsto dalla legge 107/2015. Il P.T.O.F. comprende e riconosce le diverse metodologie, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità.

La nostra **Mission** si caratterizza in una scuola inclusiva e aperta all'innovazione che garantisce a ciascun alunno il successo formativo attraverso lo sviluppo del pensiero astratto e dell'intelligenza affettiva per una cittadinanza consapevole e attiva.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare il livello nelle competenze di Italiano , Matematica e Inglese nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

### Traguardo

Incrementare i risultati in riferimento alla media nazionale,regionale, del sud e delle isole.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Strutturazione non sempre puntuale e a volte non adeguatamente condivisa della progettazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

### Traguardo

Condivisione e collaborazione efficace nel percorso didattico e valutativo per un incisivo



conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza comuni previsti in uscita.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Recupero e potenziamento



#### IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Partire dalla valutazione del progetto RAV per riflettere e riprogettare, non solo per migliorare gli esiti dell'apprendimento, ma anche per migliorare il modo di essere scuola come organizzazione complessa, inserita in un contesto più ampio di relazioni esterne e quindi i risultati di funzionamento conseguiti rispetto agli obiettivi posti tenendo conto delle risorse a disposizione. Il fine ultimo sarà quello di contribuire alla buona governance attraverso il miglioramento continuo nell'ottica della rendicontazione sociale rendendo evidente al personale il risultato del nostro impegno. L'idea-guida del piano di miglioramento e la relazione tra questa e le criticità rilevate attraverso la valutazione. L'attività valutativa effettuata dal RAV è divenuta un dispositivo utile a gestire in modo più accorto e consapevole l'azione formativa. Essa ha rappresentato per l'istituto DE CILLIS un momento diagnostico funzionale all'implementazione di un processo di innovazione, una modalità di promozione del cambiamento basata sulla capacità di tutti gli operatori scolastici di affrontare e risolvere i problemi. In questa nuova ottica l'idea guida è quella di fare uscire la scuola dall'autoreferenzialità, di creare un ambiente inclusivo che permetta di valorizzare al massimo le capacità presenti in ciascun alunno attraverso l'istruzione, la formazione e la motivazione e consentire la liberazione dell'energia creativa dei singoli. L'istituto deve divenire un concreto punto di riferimento, una struttura in grado di accogliere alunni in difficoltà (stranieri, disabili.....) e garantire a tutti, indistintamente, condizioni di benessere psicofisico, un clima sociale positivo in cui poter sviluppare affetti, relazioni, autonomie, apprendimenti e competenze per "SAPER FARE" e "SAPER ESSERE". Dal report del RAV sono emersi punti di criticità su cui poter impostare un piano di miglioramento. Tuttavia, sin dall'inizio dell'anno scolastico appena concluso, la scuola ha attivato gruppi di



lavoro con la finalità di migliorare tutta l'organizzazione scolastica. Il D.S. ha promosso e gestito gli interventi più idonei per assicurare la qualità dei processi formativi in un clima sempre più inclusivo e, privilegiando la sua leadership trasformativa e diffusa, ha promosso il cambiamento e ha fatto sentire tutti i membri parte in gioco di un unico progetto, valorizzando la professionalità di ognuno. Il seguente piano di miglioramento, che ufficialmente sarà effettuato a partire dall'anno scolastico 2019/20. In modo particolare in ambito didattico si è dato spazio ad un'attività di progettazione e valutazione condivisa, al recupero/consolidamento/potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello nelle competenze di Italiano , Matematica e Inglese nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

### Traguardo

Incrementare i risultati in riferimento alla media nazionale, regionale, del sud e delle isole.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Strutturazione non sempre puntuale e a volte non adeguatamente condivisa della progettazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

### Traguardo

Condivisione e collaborazione efficace nel percorso didattico e valutativo per un incisivo conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza comuni previsti in



uscita.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele con modalità ben definita nei contenuti, nei metodi e valutazione in riferimento alle competenze previste.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare didattica innovativa e attività laboratoriali.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Condividere e disseminare le Buone pratiche migliorando le capacità collaborative.

---

Attività prevista nel percorso: Recupero

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



	Associazioni
Responsabile	Staff DS in raccordo con coordinatori di classe e interclasse.
Risultati attesi	<p>Competenze di lettura e comprensione di testi scritti finalizzati all'apprendimento; Sviluppo di abilità logico espressive e logico matematiche; Saper ricercare un adeguato procedimento risolutivo; Saper esporre con un linguaggio specifico.</p> <p>Definizione del piano di recupero: FASE CURRICOLARE Alla fine di ogni unità di apprendimento verranno creati dei momenti di recupero utilizzando il modello peer-to-peer dove gli alunni più capaci saranno affiancati agli alunni più deboli con i quali collaboreranno nello svolgimento di specifiche attività. (Attività con cadenza mensile) Saranno organizzate inoltre specifiche attività di recupero/potenziamento in modo laboratoriale con gruppi di alunni omogenei. FASE EXTRA CURRICOLARE Ogni consiglio di classe individua gli alunni con livelli di apprendimento in cui si registrano le carenze più diffuse per orientarli alle attività di recupero e con la stessa procedura verranno individuati gli alunni destinati alle attività di potenziamento. Successivamente le famiglie verranno informate sulle attività extra curricolare che verranno attivate sia per il recupero che per il potenziamento, I percorsi di attività extra curricolare verranno attivate sia con fondi del FIS che attraverso specifici finanziamenti MIUR, FSE-PON e eventuali sponsorizzazioni provare.</p>

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
Responsabile	Staff DS in raccordo con coordinatori di classe e interclasse.
Risultati attesi	<p>Rafforzamento delle competenze e delle abilità nell'ambito linguistico, espressivo, logico matematiche e tecnologico; (Certificazioni riconosciute in ambito linguistico e informatico, partecipazione a manifestazioni e concorsi teatrali e cori scolastici); Saper impostare e risolvere problematiche sempre più complesse; Analisi di testi con riferimento alle tecniche espositive. Definizione del piano di potenziamento: FASE CURRICOLARE Alla fine di ogni unità di apprendimento verranno creati dei momenti di recupero utilizzando il modello peer-to peer dove gli alunni più capaci saranno affiancati agli alunni più deboli con i quali collaboreranno nello svolgimento di specifiche attività. (Attività con cadenza mensile) Saranno organizzate inoltre specifiche attività di recupero/potenziamento in modo laboratoriale con gruppi di alunni omogenei. FASE EXTRA CURRICOLARE Ogni consiglio di classe individua gli alunni con livelli di apprendimento in cui si registrano le eccellenze per orientarli alle attività di potenziamento; Successivamente le famiglie verranno informate sulle attività extra curricolare che verranno attivate sia per il potenziamento, I percorsi di attività extra curricolare verranno attivate sia con fondi del FIS che attraverso specifici finanziamenti MIUR, FSE-PON e eventuali sponsorizzazioni provare.</p>

## ● **Percorso n° 2: Attività progettuali e valutative delle competenze chiave di cittadinanza.**

---



Obiettivo della nostra istituzione scolastica è "Promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita delle persone nella comunità", modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti. Solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Per questo è fondamentale promuovere nei giovani, competenze che li preparino a rispondere alle sfide della globalizzazione, ad adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido cambiamento e forte connessione, ad affrontare problemi complessi attraverso strumenti e metodi appropriati. Tali competenze si rivelano particolarmente utili nell'affrontare le tematiche ambientali, in cui ritroviamo le sfide sopra accennate: rapporto locale-globale, connessione delle parti rispetto al tutto, problemi complessi che prevedono soluzioni non univoche.

Nello specifico si intende migliorare l'attività progettuale e valutativa delle competenze chiave di cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia sviluppando una metodologia didattica interdisciplinare che miri a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proget. per classi parallele ben definita nei contenuti, nei metodi e valutazione in rif. alle competenze previste dalle Ind. Nazionali

---



Proget. delle comp. chiave e di cittadinanza ben definita nei contenuti, nei metodi e valutazione in rif. alle Indicazioni Nazionali.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento che favoriscono inclusione e proattività'.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Diffusione di una progettazione didattica personalizzata.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare referente per le competenze chiave e di cittadinanza per classi parallele (per coordinare le attività comuni)

---

Individuazione referente per le interclassi nella scuola primaria e per dipartimenti nella scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado

---

Definizione di procedure e step di controllo

---

Definizione puntuale del percorso di formazione delle classi da parte delle commissioni individuate.

---



Attività prevista nel percorso: Produzione format comune per la progettazione delle attività per le competenze di cittadinanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Staff DS in raccordo con i coordinatori dei consigli di classe e interclasse.
Risultati attesi	Produzione disseminazione e condivisione di un format comune per la progettazione di percorsi di competenze di cittadinanza. Il format verrà realizzato e condiviso attraverso la piattaforma Google souit della scuola.

Attività prevista nel percorso: Produzione format comune per la valutazione delle attività per le competenze di cittadinanza.

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti





Responsabile

Staff del DS e raccordo con i coordinatori dei consigli di classe e interclasse.

Risultati attesi

Produzione disseminazione e condivisione di un format comune per la valutazione dei percorsi di competenze di cittadinanza. Il format verrà realizzato e condiviso attraverso la piattaforma Google souit della scuola. Sviluppare una attività valutativa quadrimestrale delle competenze di cittadinanza.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Innovare la didattica non significa soltanto ricercare nuove metodologie e nuovi strumenti, ma ricercare continuamente di sviluppare nuovi approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

La nostra scuola si caratterizza attraverso l'innovazione didattica che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento, sostenendo l'interazione con materiali e persone. In tale ottica si cerca di fornire ad ognuno strumenti adeguati per realizzare un proprio progetto di vita, garantendo il successo formativo nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. Tutto ciò a garanzia di equità ed efficacia dei processi educativi.

Si tratta di una scuola capace di prendersi cura di ognuno con la forte consapevolezza che ogni investimento educativo migliorerà le competenze che si ritroveranno nei cittadini di domani.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

**LEARNING BY DOING:** apprendimento attraverso il fare. In tale strategia gli alunni apprendono il “sapere come fare a”, piuttosto che il “conoscere che” e prendono coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come utilizzarla.

**PROBLEM SOLVING:** L'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche. Attraverso questa metodologia, gli alunni imparano a cercare la responsabilità di una situazione problematica per velocizzare la risoluzione del problema dato e a trovare la soluzione. Tutto ciò servirà a migliorare le strategie operative per raggiungere la condizione desiderata a partire da una condizione data.

#### DIDATTICA VIRTUALE

Tutti i docenti dei tre gradi di scuola utilizzano la piattaforma GOOGLE SUITE con le innumerevoli applicazioni didattiche in essa disponibili, al fine di condividere contenuti didattici relativi alle attività proposte. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1<sup>a</sup> grado hanno un account Google fornito dalla scuola e attraverso esso interagiscono in classi virtuali realizzate con Google Classroom.

Gli alunni attraverso [le classi virtuali](#) avranno la possibilità di gestire in maniera personalizzata i tempi di apprendimento dei contenuti didattici e inoltre avranno la possibilità di esprimere le proprie capacità e attitudini all'interno dello spazio virtuale condiviso con il gruppo classe.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto, già da anni lavora per incrementare le competenze digitali degli alunni e di tutto il personale della scuola. Le nostre aule, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di 1° grado, sono tutte munite di monitor interattivi con webcam e tutti collegati ad internet tramite cablaggio. E' inoltre in fase di espletamento un progetto che consentirà di dotare anche le aule della scuola dell'infanzia di monitor interattivi connessi ad internet.

Per ciò che riguarda le attività legate al digitale, abbiamo una esperienza pluriennale nel campo della robotica (abbiamo partecipato a diverse edizioni di gare di robotica nazionali) e dell'informatica; a tal proposito il nostro Istituto è accreditato Eipass come scuola di formazione per il conseguimento della certificazione Europea del computer. I nostri alunni hanno l'opportunità, alla fine del triennio della scuola secondaria di primo grado, di conseguire la certificazione Eipass 7 moduli User (nell'anno scolastico appena trascorso gli alunni iscritti ai corsi Eipass erano circa il 30% del totale dei maturandi).

Dall'anno scolastico in corso la nostra scuola ha progettato un curriculum verticale di robotica e coding e delle competenze digitali.

Per ciò che concerne l'attuazione del PNRR il gruppo di lavoro individuato è il NIV, che, in collaborazione con i referenti dei dipartimenti verticali, si occuperà di mettere a punto attività curricolari ed extracurricolari in preparazione all'attuazione delle azioni previste.

L'intervento verrà sviluppato su più piani:

- aggiornamento del Piano di formazione dei docenti, che ha inserito, tra le priorità, l'approccio agli apprendimenti della didattica per competenze con particolare riferimento alla programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi";
- sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- predisposizione delle Next Generation Classrooms, ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quadro di riferimento nazionale ed europeo;

- la trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento con l'adozione del documento " Strategia Scuola 4.0 ". Esso declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale;

- la revisione delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, a seguito del contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

- istituzione di una sezione specifica all'interno del PTOF riportante le iniziative realizzate per il PNRR.



## Aspetti generali

Il nostro Istituto, nella progettazione del curricolo verticale e nella sua attuazione nei tre ordini di scuola, ha come riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e il Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Tutte le attività vengono sviluppate partendo dall'analisi dei bisogni formativi di ogni singolo alunno e del contesto socio- culturale in cui opera, promuovendo un ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento. Tutto ciò a garanzia del successo formativo di ognuno nell'ottica della realizzazione del proprio progetto di vita, garantendo equità ed efficacia educativa anche attraverso la ricerca continua e l'utilizzo di didattiche innovative.

La nostra scuola si caratterizza per una offerta formativa di alta qualità che si articola in attività curricolari ed extracurricolari proposte e sviluppate da docenti di grande professionalità, esperienza, capacità collaborative e aperti all'innovazione didattica e metodologica. Ciò garantisce il successo formativo ad ogni alunno e la possibilità di scoprire e valorizzare i propri talenti.

In ambito linguistico, tutte le classi del nostro istituto partecipano all'attività "Io leggo perché" e alla manifestazione "Dantedì". Tutti gli anni, inoltre, partecipiamo al festival del dramma antico a Palazzolo Acreide. Mostriamo anche tanta attenzione alle lingue comunitarie con un progetto di apprendimento dell'inglese a partire già dall'infanzia, per continuare con certificazioni linguistiche di livello Movers nella scuola primaria, A2 Cat di lingua inglese e A2 di lingua francese alla secondaria di 1° grado; in rafforzamento alle tante attività svolte a scuola, i nostri alunni partecipano, nel corso di ogni anno scolastico, ad attività teatrali in lingua inglese e francese ed alla settimana linguistica che si svolge nella prima decade di giugno a Malta,



oltre che a scambi culturali con progetti Erasmus.

In ambito logico matematico, scientifico e tecnologico tutti i nostri alunni partecipano ai Giochi Matematici del Mediterraneo, ad attività di recupero di matematica strutturate, utilizzano nella normale didattica il laboratorio scientifico con costanza e svolgono attività di coding e robotica già a partire dalla scuola dell'infanzia con il "Bee-Bot, per poi proseguire con attività sempre più complesse nella scuola primaria e secondaria di 1° grado all'interno del nostro attrezzatissimo laboratorio di Robotica, dove sono presenti, tra gli altri, kit di robotica educativa Lego We.Do 2.0 e Mindstorm. In ambito informatico, il nostro istituto, per gli studenti della scuola secondaria di primo grado interessati, propone corsi che preparano al conseguimento della certificazione EIPASS 7 Moduli.

Nel campo artistico, tutti i nostri studenti hanno l'opportunità di utilizzare i laboratori artistico e di ceramica e partecipano ai diversi concorsi che vengono proposti dai docenti nel corso dell'anno scolastico; partecipano ai giochi sportivi studenteschi e ad attività di avviamento al calcio e nuoto (a tal proposito la nostra scuola si è posizionata al N. 30 su 213 scuole ed è assegnataria di un finanziamento di euro 248.041,31 con l'Azione 10.7.1 del P.O.FESR Sicilia 2014-2020 per la costruzione di una piscina che verrà presto realizzata).

Il nostro fiore all'occhiello è l'indirizzo musicale, che dà la possibilità ai nostri alunni della scuola secondaria di primo grado di studiare gli strumenti pianoforte, chitarra, tromba e oboe, attività che da qualche anno è allargata anche agli alunni delle classi quinte della scuola primaria; l'attività musicale è impreziosita dal coro, formata dagli alunni della scuola primaria e secondaria. Ogni anno il corso musicale, oltre alle normali attività, partecipa con ottimi risultati a concorsi musicali e corali con alunni singoli o in gruppo; propone due eventi orchestrali rispettivamente a Natale, con un concerto offerto alla città e alla fine dell'anno scolastico, con un concerto



dal titolo "Suonando sotto le Stelle", occasione durante la quale vengono premiati tutti gli alunni.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI	SRAA85002C
I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI	SRAA85004E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI	SREE85002N
I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI	SREE85004Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "DE CILLIS" ROSOLINI	SRMM85001G



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;



- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

#### SCUOLA PRIMARIA

Lo studente:

dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo studente:

dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI SRAA85002C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI SRAA85004E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI SREE85002N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI SREE85004Q**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: I.C. "DE CILLIS" ROSOLINI SRMM85001G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

***Scuola primaria - Classi prime e seconde - Costituzione, legalità e solidarietà:***



Italiano 2h - Inglese 2h - Matematica 1h - Storia 2h - Geografia /scienze 1h - Tecnologia 1h - Musica 1h - Arte e Immagine 1h - Educazione Fisica 1h - Religione 1h

Scuola primaria - Classi prime e seconde - Educazione alla cittadinanza digitale:

Italiano 1h - Inglese 1h - Matematica 1h - Storia 1h - Geografia / Scienze 1h - Tecnologia 2h - Musica 1h - Arte e Immagine 1h

Scuola primaria - Classi terze, quarte e quinte - Costituzione, legalità e solidarietà:

Italiano 2h - Inglese 1h - Storia 2h - Geografia 1h - Scienze / Tecnologia 1h - Musica 1h - Arte e Immagine 1h - Educazione Fisica 1h - Religione 1h

Scuola primaria - Classi terze, quarte e quinte - Sviluppo sostenibile, Ed. ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

Italiano 1h - Inglese 1h - Matematica 1h - Storia 1h - Geografia 2h - Scienze 2h - Tecnologia 2h - Musica / Arte e Immagine 1h - Educazione Fisica 1h - Religione 1h

Scuola primaria - Classi terze, quarte e quinte - Educazione alla cittadinanza digitale:

Italiano 1h - Inglese 1h - Matematica 1h - Storia 1h - Geografia / Scienze 1h - Tecnologia 2h - Musica 1h - Arte e Immagine 1h

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Totale ore impiegate per tutte le classi: 33 h/anno

### **Allegati:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA ICS DE CILLIS 2022-2023.pdf





## Curricolo di Istituto

### I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si allega

#### Allegato:

curricolo verticale primo ciclo.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Giornata del Museo**

Tutti gli alunni parteciperanno, come da attività annuale programmata, alla "Giornata del museo" il 18 maggio 2023.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo Competenze Chiave di Cittadinanza

### Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

### Curricolo di Robotica

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dal raggiungimento di obiettivi e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La progressione didattica relativa al Coding, che qui definiamo nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, va sviluppata in verticale dalla più tenera infanzia fino all'Università e anche oltre, in riferimento all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

## Il pensiero computazionale come competenza trasversale

Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola **programmazione**, ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità



di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema. Non si impara solo a programmare ma si programma per apprendere.

Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi.

Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (*Bee Bot, cubetto, Doc, Mindstorm EV3, Lego Wedo*) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.

## Obiettivi generali del percorso

- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.



- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un “sistema di calcolo” (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

## **CONTENUTI**

- Concetto di programmazione (programmatore, linguaggio di programmazione, sequenza)
- Il linguaggio delle cose: oggetti “smart” e non
- Scratch Jr, per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
- creazione dei propri personaggi con editor grafico;
- uso della interattività e del movimento per la realizzazione di giochi multimediali;
- Approccio alla robotica: We.Do 2.0
- Approccio alla robotica con Mindstorm 2.0



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Certificazioni informatiche

Attraverso proposte progettuali nei diversi anni scolastici gli alunni della scuola secondaria di primo grado vengono guidati al conseguimento delle certificazioni Eipass .

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Eipass Base

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



### ● Fly with English Certificazione linguistica scuola primaria

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese e viene strutturato per favorire e ampliare l'apprendimento dell'inglese. L'insegnamento della lingua inglese non può che collocarsi nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità del bambino. Pertanto costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

- Migliorare le 4 abilità linguistiche: listening, speaking, reading writing, che trovano riscontro nell'uso reale della lingua e nel superamento dell'esame. - Promuovere l'interesse a perseguire nuovi traguardi di competenza. - Potenziare le abilità di interazione orale e comprensione scritta

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue



### ● **Certificazione linguistiche scuola secondaria di 1° grado**

---

Attraverso proposte progettuali sia interne (PTOF) che con fondi esterni (PON) gli alunni vengono guidati al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera (Francese e Inglese)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Conseguimento delle certificazioni DELF per la lingua francese Conseguimento della certificazione Cambridge KET per la lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

### ● **A scuola di coro**

---





L'attività del coro scolastico è un percorso interamente dedicato e pensato per la vocalità parlata e cantata dei bambini nella fascia d'età compresa fra 8 e 11 anni, all'interno della scuola primaria (classi quarte e quinte). Per allargare e diffondere la pratica musicale a un numero maggiore di classi all'interno dell'istituto, le insegnanti coinvolte hanno pensato di allestire un coro che coinvolga le classi sopraccitate che si esibiranno nel corso dell'anno scolastico in manifestazioni organizzate dalla scuola o da enti pubblici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi riguardano invece: - cantare insieme; - divertirsi; - essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale; - saper conoscere i brani scelti del repertorio musicale per canto corale; - saper conoscere e riconoscere le strutture e i significati della musica (es. strofa, ritornello); - saper riprodurre i ritmi di base della musica anche con il canto; - saper cantare in modo intonato ad una o più voci; - utilizzare la propria voce (sia parlata che cantata) in modo espressivo; - saper acquistare consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso; - saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori Con collegamento ad Internet

Musica

Aule Magna

Teatro

## ● THEATRON: MEDEA di Euripide

Anche quest'anno s'intende preparare i discenti per la drammatizzazione del testo classico greco: MEDEA di Euripide, per partecipare al XXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO CLASSICO DEI GIOVANI con il patrocinio dell'INDA di Siracusa, che si svolgerà a Palazzolo Acreide nel periodo compreso tra maggio-giugno 2020.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare. Appropriarsi di nuovi dati culturali. Utilizzare le conoscenze. Acquisire o migliorare il metodo di studio. Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Rafforzare l'autostima. Migliorare la comprensione e l'esposizione. Arricchire il bagaglio lessicale. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. Saper riconoscere i diversi tipi di testo. Saper individuare sequenze, personaggi, narratore e punti di vista. Saper lavorare in gruppo. Utilizzare diverse tecniche di lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

## ● English with Bee-Bot

IL progetto ha lo scopo di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta della lingua e della cultura inglese. Esso verrà svolto una volta a settimana con il robottino( BEE) per circa un' ora per gruppi di età di sezione paralleli, in giorni stabiliti nel turno antimeridiano o pomeridiano,nelle sezioni o nella sezione allestita come laboratorio linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi generali: Familiarizzare con i suoni e la lingua inglese. Individuare e replicare le strutture linguistiche. Acquisire abilità di ascolto e comprendere i significati. Obiettivi specifici:



Ripetizione di vocaboli, brevi strutture linguistiche. Memorizzazione dei vocaboli e strutture linguistiche. Acquisire competenze linguistiche applicandole a diversi contesti d' uso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Recupero di matematica

Il progetto in questione intende offrire agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado per i quali si riscontrano carenze e lacune in matematica nella valutazione del primo quadrimestre, la possibilità di partecipare a corsi di recupero al fine di colmare le lacune rilevate in base a quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo, secondo le quali la scuola deve perseguire con ogni mezzo il miglioramento delle qualità del sistema d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla disciplina Sviluppare capacità logico - matematiche di base Recuperare gli argomenti principali e propedeutici svolti nel corso del primo quadrimestre che risultano indispensabili per poter affrontare argomenti successivi.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Avviamento attività sportive ( Calcio- PISCINA )

---

Il progetto "avviamento alle attività sportive ( Calcio-PISCINA) " è rivolto a tutti gli alunni . E' un progetto che prevede anche la collaborazione tra scuola e famiglia ed ha come scopo principale quello di favorire attraverso la pratica sportiva, buone abitudini, rispetto delle regole, gestione delle emozioni, l'inclusione, l'integrazione e i rapporti sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Rafforzare l'autonomia, prendere coscienza e controllare meglio le emozioni(gioia, paura ,ansia), migliorare il proprio senso di sicurezza e l'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● Continuità didattica

---

Il presente progetto è la realizzazione di un "ponte" con esperienze condivise e continuità formativa per gli alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola . Per questo delicato momento carico di emozioni ed aspettative, ci saranno attività per creare situazioni, atteggiamenti e soprattutto un clima adatto ad accogliere alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Stimolare la consapevolezza dell' idea di passaggio vissuto come crescita; Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell' ansia e il controllo dello stato emotivo; Favorire la continuità del percorso formativo del bambino; Far conoscere ai bambini e genitori la scuola primaria in tutte le sue strutture e modalità organizzative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Sala lettura

Aule

Magna

Aula generica

## ● Coding e Robotica

---

Robotica Educativa e Coding sono attività che implicano l'azione diretta degli studenti: nella costruzione / programmazione del robot. Il coding si applica sia alle materie scientifiche sia a quelle letterarie ed è una strategia che permette di catturare l'attenzione degli alunni che, giocando, imparano a risolvere un problema, più o meno complesso in base alla fascia di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

Saper riconoscere, costruire, programmare ed utilizzare un robot, risolvere problemi.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

### ● Mini storici alla scoperta del territorio

---

Formare miniguide che sappiano comunicare adeguatamente informazioni sui siti di interesse della città e del territorio in italiano, inglese e francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

---

Conoscenza e valorizzazione del territorio. Competenze chiave:- Comunicare -Acquisire ed interpretare l'informazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica





Lingue



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Google app for educations  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito alla proposta offerta da google di attivare la piattaforma "Google siute" per le istituzioni scolastiche.

Tutti i docenti hanno ricevuto un account personale per gestire la comunicazione via email e la gestione di file attraverso la piattaforma google drive per la condivisione di documenti (programmazione iniziale, relazione finale ecc.)

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Alla scoperta del digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni della scuola primaria a partire dalle classi terze verranno guidati alla scoperta dei concetti fondamentali della tecnologia attraverso l'utilizzo dei tablet all'interno della didattica curricolare e anche attraverso la partecipazione a gare di robotica inerenti la loro età

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: L'animatore digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formato e informato  
ACCOMPAGNAMENTO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivare tutte le iniziative di formazione e informazione dell'animatore digitale e dei componenti del team digitale per facilitare il processo di disseminazione del PNSD all'interno di tutta la comunità scolastica (Docenti, alunni e personale ATA).

Titolo attività: Click dopo Click  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione per tutti i docenti da parte del team digitale.

Disseminazione del PNSD attraverso una serie di Workshop tematici per far conoscere alcune APP da utilizzare in ambito didattico.

Per favorire l'utilizzo della tecnologia in ambito didattico. I laboratori verranno attivati per gruppi omogenei di conoscenza in ambito tecnologico.

**Obiettivi:**

- 1) Far conoscere alcune app utili alla didattica in ambito tecnologico;
- 2) Applicare la tecnologia in ambito didattico;
- 3) Realizzare unità di apprendimento con l'utilizzo di app o strumenti tecnologici.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI - SRIC85000E

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Scuola dell'infanzia

La Verifica delle Competenze acquisite in Educazione Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche;
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non;
- Attività grafico-pittoriche;
- Uso della verbalizzazione;
- Elaborati dei bambini;

La Valutazione prevede: per i 3 e 4 anni la compilazione -a fine anno scolastico- di una Scheda Valutativa Annuale mentre per i 5 anni la compilazione di una Scheda di Passaggio.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Scuola dell'infanzia

La Verifica delle Competenze acquisite in Educazione Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche;
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non;
- Attività grafico-pittoriche;
- Uso della verbalizzazione;
- Elaborati dei bambini;

La Valutazione prevede: per i 3 e 4 anni la compilazione -a fine anno scolastico- di una Scheda



Valutativa Annuale mentre per i 5 anni la compilazione di una Scheda di Passaggio.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo criteri stabiliti da ogni insegnante. Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi 'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di almeno due voti per disciplina a quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni. Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute dei progressi registrati, nonché delle abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti. Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza civile dell'alunno accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della scuola secondaria di I grado); verificando la capacità di esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica avendo consapevolezza dei propri doveri.

Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo rapporto con la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

1. Grado di osservanza delle regole previste dai documenti ufficiali dell'Istituzione scolastica;
2. Rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
3. Consapevolezza del sé e Relazionalità con coetanei e adulti della comunità scolastica;
4. Autonomia personale e Responsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. "DE CILLIS" ROSOLINI - SRMM85001G

### Criteria di valutazione comuni

I criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti sono riportati nell'apposito documento allegato.

### Allegato:

DE CILLIS-CRITERI-VALUTATIVI-1.docx.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

-La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione all'interno di ogni singola classe; con particolare attenzione verso gli studenti con BES. -Gli interventi didattici vengono adattati alle specifiche situazioni privilegiando una didattica laboratoriale e l'aiuto tra pari. -I PEI e i PDP vengono elaborati collegialmente. -Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifiche e monitoraggio degli esiti, anche se non in tutti i casi. -I percorsi di lingua italiana come L2 per gli studenti stranieri da poco in Italia vengono effettuati dai docenti in orario scolastico con attività curriculari e con attività progettuali extracurricolari individualizzate. -La scuola, realizza progetti per favorire l'inclusione finanziati con fondi regionali per il contrasto alla dispersione scolastica (area a rischio e forte processi immigratorio).

##### Punti di debolezza

-Le ore di sostegno assegnate, in alcuni casi, non sono sufficienti a sostenere e coordinare adeguatamente tutte le attività previste nel progetto educativo e formativo. -Per gli alunni stranieri mancano i mediatori linguistici; inoltre le risorse economiche non permettono di intervenire in maniera continua ed efficace per tutto l'intero percorso scolastico dell'alunno.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

-La scuola promuove attività di potenziamento e di recupero per gli studenti che lo necessitano anche in orario extrascolastico, realizzando attività progettuali specifiche. -Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifiche, -Gli interventi realizzati sono adeguati per gli



studenti destinatari delle azioni di potenziamento; -Gli interventi individualizzati per gruppi di livello nella maggior parte dei casi vengono effettuati attraverso lavori di gruppo all'interno delle classi. - Per gli alunni con carenze linguistiche (stranieri) vengono messe in atto azioni specifiche e individualizzate di recupero della lingua italiana.

### Punti di debolezza

-Nella scuola sono presenti alunni con svantaggio socio-economico-culturale e alunni stranieri. -Le risorse economiche per rispondere a tutte le esigenze (acquisto di libri, materiale didattico e attività di recupero) non sono del tutto sufficienti. -Gli interventi di monitoraggio della fase di verifica non avvengono sempre in maniera puntuale. - Gli interventi di recupero seppur ben strutturati non sempre riescono a coinvolgere tutti gli alunni destinatari individuati nei consigli di classe.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La scuola realizza interventi efficaci per favorire l'inclusione all'interno di ogni singola classe con particolare attenzione verso gli studenti con BES. Gli interventi didattici vengono adattati alle specifiche situazioni, privilegiando una didattica laboratoriale e l'aiuto tra pari. I PEI e i PDP vengono definiti collegialmente. I percorsi di lingua italiana come L2 per studenti stranieri da poco in Italia vengono effettuati dai docenti in orario scolastico e con attività laboratoriali e attraverso le convenzioni con le associazioni del territorio. La scuola realizza progetti per favorire l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica.

#### Punti di debolezza:

Mancanza dei mediatori linguistici. Le risorse economiche disponibili non sempre permettono di intervenire in maniera continua per il recupero delle abilità dell'alunno.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie





## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Dopo l'analisi della situazione di partenza degli alunni (Diagnosi e profilo dinamico funzionale), il team docenti della classe (comuni e di sostegno) in collaborazione con famiglia, ASP ed eventuali figure specialistiche di supporto elabora il PEI.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti, Equipe psicopedagogica dell'ASP, famiglia e figure professionali presenti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Rapporto di collaborazione nel processo educativo-didattico e di inclusione.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili non si limita agli aspetti funzionali, ma deve tener presente anche gli aspetti contestuali, che sono determinanti in merito ai livelli di attività e di partecipazione sociale. La valutazione va rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative dell'alunno con diversamente abile; essa dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 Collaboratore vicario (Castiglia Giovanni) Attività di coordinamento in collaborazione con il DS e sostituzione; 2 Collaboratore (Gennuso Giovanna) Attività di supporto e coordinamento scuola secondaria di 1° grado;	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF (Trombatore Nella, Ignaccolo Serafina); Area 2 Supporto docenti e Intercultura (Basile Ornella) Area 3 Supporto alunni, orientamento e Inclusione (Maltese Corrado) Area 4 Sicurezza , rapporti con enti esterni e intercultura (Basile Ornella e Gennuso Laura)	5
Capodipartimento	Lorefice Giovanna (Dipartimento Italiano) Stracquadanio Laura (Dipartimento Matematica, scienze e tecnologia) Puglisi Giuseppina (Dipartimento lingue straniere) Amenta Carmela (Dipartimento Educazioni) Maltese Corrado (Dipartimento Inclusione)	5
Responsabile di plesso	Ignaccolo Serafina responsabile scuola dell'infanzia Trombatore Nella responsabile scuola primaria Ragusa Carmela responsabile scuola secondaria di 1° grado	3



Responsabile di laboratorio	Piazzese Maria Grazia responsabile laboratorio di scienze Castiglia Giovanni responsabile laboratorio di Robotica Amenta Carmela responsabile laboratorio artistico Lorefice Giovanna responsabile laboratorio di lettura. Basile Ornella responsabile laboratorio informatico. Zocco Maria Pina responsabile laboratorio di ceramica. Trombatore Nella responsabile laboratorio di drammatizzazione. Cinzia Cucuzza responsabile laboratorio museo.	8
Animatore digitale	Basile Ornella (Animatore digitale)	1
Team digitale	Iozia Silvia (Componente team digitale) Gennuso Giovanna (Componente team digitale) Arangio Sara (Componente team digitale) Castiglia Giovanni (Responsabile supporto tecnico) Di Stefano Linda Karen (Componente team digitale) Basile Ornella ( Animatrice Digitale)	6

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento classi seconde e quinte (Italiano e matematica) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO      Potenziamento per attività laboratoriali e di cittadinanza attiva  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)      Potenziamento linguistico  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Sostegno      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento attività di segreteria e personale ATA

Ufficio protocollo

Assistenti amministrativi

Ufficio acquisti

Assistenti amministrativi coordinati dal DSGA

Ufficio per la didattica

Assistenti amministrativi

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistenti Amministrativi



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ambito 25

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete scolastica Elorina

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione CPIA

---





Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione parrocchia S. Caterina**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Cooperative**

---



## Sociali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete progetto smartfarm

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Contrasto bullismo e cyber-bullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica online e la sua diffusione tra i pre-adolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto



le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

Per questo la scuola ha un compito essenziale nel vigilare e nell'educare affinché questi fenomeni si sviluppino sempre meno, arrivando a lavorare perché si diffonda sempre di più "un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità della responsabilità collettiva. Occorre, pertanto, rafforzare e valorizzare il Patto di corresponsabilità educativa previsto dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria: la scuola è chiamata ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione"

Come ricordano le linee di orientamento ministeriali per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo: "alle scuole, infatti, quanto istituzioni poste al conseguimento delle finalità educative, è affidato il compito di individuare e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, qualora siano già presenti, e di realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate"

La nostra scuola ha posto la massima attenzione ad una serie di problematiche relativamente al fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo.

In particolare ha fatto suo quanto proposto nella Legge 71/2017, e invita i diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e non punitivo.

La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per



l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema.

La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche, e a proporre, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie e agli alunni al fine di responsabilizzarli ed informarli sui rischi dell'uso delle risorse informatiche (tecnici, forze dell'ordine, magistratura, prefettura).

Come previsto dalla Legge 71 presso la nostra istituzione scolastica verranno individuati annualmente due docenti referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del Dirigente Scolastico.

## OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

I docenti dell'Istituto intendono cogliere l'invito derivante dalle recenti indicazioni ministeriali.

Per questo, al fine di intervenire per porre in essere tali indicazioni, questo Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- 1) incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'Istituto su tre livelli distinti: alunni, docenti, famiglie.
- 2) individuare e disporre di modalità di prevenzione e intervento al fine di contra-



stare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

3) definire le modalità di intervento nei casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

4) agire in modo da aumentare competenze civiche, di cittadinanza per tradurre i "saperi" in comportamenti consapevoli e corretti, indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto della diversità e delle regole di convivenza civile



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Google app e oltre

---

Formazione sull'utilizzo delle app della piattaforma google sia in ambito didattico che di supporto organizzativo professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Basking

---

Attività sportive finalizzate all'inclusione, valorizzando la dimensione tecnica-emotiva, pedagogica esperienziale, pratica e organizzativa degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: La scuola inclusiva

Favorire e aggiornare il personale docente sul tema dei DSA e individuazione dei percorsi che favoriscono l'individuazione delle difficoltà degli alunni e le metodologie e strategie didattiche da utilizzare per favorire l'inclusione degli stessi nel processo educativo didattico. Fornire ai docenti materiale e strumenti pratici per avviare un processo didattico pedagogico inclusivo. Fornire supporto per la compilazione del PDP, riconoscere i diversi stili di apprendimento, saper utilizzare software e altri supporti utili per gli alunni DSA.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa

---

Saper lavorare per competenze. Abituare gli alunni a "Pensare in modo nuovo", conoscere i mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. Acquisire padronanza degli strumenti multimediali, per introdurre la multimedialità nella pratica didattica. Saper sperimentare in prima persona diverse tipologie di lezioni con l'applicazione di tecniche, metodi e strategie adeguate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Life Skillis

---

Il percorso mira, attraverso una metodologia laboratoriale, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, e delle Life Skills emotive degli insegnanti che sono fondamentali di benessere degli allievi. Saper sviluppare negli allievi: \* Comunicazione efficace; \* Consapevolezza di sé; \* Gestione delle emozioni; \* Gestione dei conflitti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Valutare per ... migliorare

---

Formare un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi. Promuovere lo sviluppo di una cultura della valutazione.

Collegamento con le priorità	Valutazione e miglioramento
------------------------------	-----------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Click dopo Click

---

Disseminazione del PNSD attraverso una serie di Workshop tematici per far conoscere alcune APP da utilizzare in ambito didattico. Per favorire l'utilizzo della tecnologia in ambito didattico. I laboratori verranno attivati per gruppi omogenei di conoscenza in ambito tecnologico. Obiettivi: 1) Far conoscere alcune app utili alla didattica in ambito tecnologico; 2) Applicare la tecnologia in ambito didattico; 3) Realizzare unità di apprendimento con l'utilizzo di app o strumenti tecnologici.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente dei tre gradi scolastici

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze**

Attività di ricerca- azione sulla progettazione, sviluppo e valutazione per Competenze.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Utilizzo della piattaforma Google souite

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Utilizzo delle applicazioni ARGO software

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola